

di **Lucia Macchioni**

Ieri pomeriggio l'amministrazione comunale di Corte Palasio ha celebrato la ricorrenza del centenario della sede del Comune fondato il 3 giugno 1926, come testimoniato dalla lapide custodita in aula consiliare. Una ricorrenza che, in occasione della Festa della Repubblica, ha permesso di rispolverare le origini di una comunità che è stata incubatrice di grandi opere, ma con un occhio rivolto al futuro delle nuove generazioni. Durante la manifestazione, infatti, la sindaca Marialuisa Pulito ha consegnato ai neo diciottenni la carta costituzionale: Rebecca Avaldi, Matilde Calori, Nora Bombelli, Johana Palascino, Giulia Travascio e Mattia Pernatsch hanno accolto l'appello della prima cittadina a custodire la memoria e i valori sanciti dalla costituzione: «Una carta viva - ha detto citando le parole di Pietro Calamandrei nel 1955, in un discorso rivolto ai suoi studenti -, che va alimentata dall'impegno di tutti noi». Incentivando l'interesse per la politica e combattere l'indifferenza, la sindaca ha detto: «L'impegno di tutti deve essere quello di custodire la memoria e difendere quei valori sanciti nella carta costituzionale. La Costituzione è la nostra casa comune. E in questa giornata ci auguriamo che proprio dai giovani possano nascere curiosità e interesse». Un semino è stato gettato con la presentazione del libro "Corte Palasio storie di comunità" (pubblicato con il contributo della banca Bcc Lodi), scritto a quattro mani dalla sindaca Pulito con il professore Angelo Stroppa, a cui è andata la benemerita civica. Erano gli anni Settanta quando Stroppa scrisse la sua tesi di laurea sulle origini di Corte Palasio, raccogliendo la storia di un mondo fatto di piccole cose e lavori



## CORTE PALASIO Nel 1926 la fondazione della sede del Comune

# Un secolo di storia ricordato con le nuove generazioni

che oggi non ci sono più dove sono state riavvolte le tappe di avvenimenti importanti: «Proprio come la strage dell'esercito mercenario veneziano da parte dei milanesi nel 1452 - ha detto Stroppa -, o la ritirata degli austriaci che, dopo la Battaglia



La sindaca Pulito ha consegnato la Costituzione ai 18enni e presentato il libro "Corte Palasio storie di comunità". La benemerita civica al professor Angelo Stroppa



In alto i giovani a cui è stata consegnata la Costituzione e un momento della celebrazione; a lato Angelo Stroppa e la sindaca Marialuisa Pulito  
Macchioni

del Ponte di Lodi, arretrando verso Crema, si stanziarono a Fontana e poi a Corte. Sempre in paese, nella prima metà dell'Ottocento, prese vita l'Associazione agricola di Corte del Palasio dove molti giovani dai quindici anni in su poterono formarsi». Uno dei centri più importanti dell'educazione agraria ebbe sede proprio qui grazie all'intuizione di Antonio Reschisi e Carlo Cattaneo. E anche Giuseppe Garibaldi passò da Corte, ospite della struttura, lasciando un biglietto di ringraziamento che testimonia il suo passaggio. Grazie alle ricerche condotte da Stroppa, quando era ancora uno studente universitario e si occupava di catalogare i documenti in archivio, sono tanti gli aneddoti emersi. Ma tanto c'è ancora da scoprire, come ha ribadito la sindaca Pulito che ha trovato una vecchia delibera in cui l'amministrazione dell'epoca, stanziava 500 lire per la produzione di fucili per la Spedizione dei mille. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

**CRESPIATICA** Ieri mattina in municipio la consegna del testo e una riflessione su diritti, doveri e valori da parte del primo cittadino

## Costituzione in dono ai 18enni con gli auguri del sindaco Rizzi

Il significato della Costituzione e cosa rappresenta per tutti gli italiani, quindi una riflessione su diritti, i doveri e i valori che sancisce. Il discorso del sindaco di Crespiatica Carlo Alberto Rizzi, nella mattina del 2 Giugno, ha rivolto un messaggio ai neo diciottenni del paese che si stanno affacciando alla vita civica all'interno della società.

«Diritti, doveri e valori della costituzione non andrebbero cambiati - ha detto il primo cittadino - mentre invece la struttura dello Stato e determinate sue parti andrebbero modificate, come ad esempio, il bicameralismo perfetto che ormai è totalmente anacronistico e non riesce a stare al passo con un mondo che corre».

Poi il sindaco Rizzi ha rivolto un augurio a ragazzi e ragazze che sono intervenuti per la consegna della carta costituzionale in occasione della Festa per gli 80 anni della Repubblica italiana: «Un augurio per una vita ricca di successi, soddisfazioni e di gioie - ha sottolineato il primo cittadino ringraziando i nove presenti, su ventinove -: un segnale positivo che dice che c'è ancora chi crede nel valore della cosa pubblica e delle tradizioni».

Erano presenti alla mattinata in municipio Luca Rossetti, Greta Janina, Andrea Bonandrini, Nicole Boni, Simone Fassoli, Francesca Napolitano, Emma Gottardi, Dimitru Timis David e Alessia Zerbi. ■

Lu. Macch.

Il sindaco di Crespiatica Carlo Alberto Rizzi con i 18enni a cui è stato consegnato il testo della Costituzione nel corso dell'evento promosso ieri in municipio  
Macchioni

